

TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE

PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

TITOLO IV, CAPO II, SEZIONE II, ART. 67 e S.S.

Per il sig. **LO PICCOLO MARTINO CLAUDIO**, nato a [REDACTED]

[REDACTED],
rappresentato e difeso dall'Avv. Antonella Musso, con studio in Chiusa Sclafani, Via Greco
n.1, PEC: antonella.musso@cert.avvocatitermini.it , giusta procura in calce al presente atto; il
sig. Lo Piccolo dichiara di voler ricevere le comunicazioni inerenti il presente procedimento al
seguente indirizzo di posta elettronica certificata: antonella.musso@cert.avvocatitermini.it.

ricorrente

INDICE

1. Premesse
2. Requisiti di ammissibilità
3. Storia familiare e di indebitamento
4. Dichiarazione dei redditi
 - 4.1 Dichiarazione di ulteriori ed eventuali redditi percepiti
5. Situazione debitoria
6. Situazione familiare, economica e patrimoniale
 - 6.1 composizione del nucleo familiare
 - 6.2 Elenco spese correnti necessarie
 - 6.3 Conti correnti intestati al ricorrente
 - 6.4 Elenco di tutti i beni del debitore
 - 6.5 Atti di disposizione del patrimonio
7. Ricostruzione della posizione fiscale del debitore
8. Attivo disponibile per la proposta di Ristrutturazione dei debiti

Antonella Musso

9. Proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore

• 9.1 Modalità di pagamento

1. Premesse

Il ricorrente, trovandosi nelle condizioni previste dalla legge del 27.01.2012 n. 3 come modificata e riscritta dal C.C.I.I. al Capo II - Procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento, artt. 66, 67 e s.s., e non ricorrendo cause ostative, art 69 C.C.I.I., a mezzo dello scrivente procuratore, ha depositato, innanzi all'Intestato Tribunale il 12.04.2021, ricorso per l'ammissione alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento e relativa istanza per la nomina di un professionista che svolgesse il ruolo di Organismo di Composizione della Crisi.

Lo 08/06/2021, il Giudice Dott.ssa Giovanna Debernardi nel procedimento recante il numero 623/2022 V.G., nominava il dott. **Antonio Sardo**, con studio in via Piersanti Mattarella n.19, quale professionista incaricato, ex art. 15 comma 9 L. 3/2012, per valutare l'ammissibilità alla procedura da sovraindebitamento.

In presenza di sovraindebitamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, I comma, L. 3/2012 e ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2 e art. 67 e s.s. del C.C.I.I., il sottoscritto procuratore ha predisposto la **Proposta di Ristrutturazione Dei Debiti Del Consumatore**, di seguito illustrata, per la composizione della crisi da sovraindebitamento che sarà verificata ed attestata dal nominato O.C.C.

2. Requisiti di ammissibilità

Appare opportuno rilevare che ricorrono i presupposti di cui all'art. 2 e art. 67 e s.s. del C.C.I.I. e, dunque, il ricorrente:

a) non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

b) non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di esdebitazione, così come individuato dall'art. 69, comma 1, e cioè: *“Il consumatore non può accedere alla procedura disciplinata in questa sezione se è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, ovvero ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.”*;

Infine, il ricorrente si trova nella situazione di sovraindebitamento individuata dall'art. 2, lettere a), b) e c) ed e) del C.C.I.I., ovvero:

Antonio Sardo

a) «*crisi*»: lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che per le imprese si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi;

b) «*insolvenza*»: lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni;

c) «*sovraindebitamento*»: «lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza?»

e) «*consumatore*»: la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali;

3. Storia familiare e cause di indebitamento

Il sig. Lo Piccolo ha raccontato la storia del suo sovraindebitamento, dalla quale è emerso che ad oggi sussiste uno squilibrio tra obbligazioni assunte e patrimonio prontamente liquidabile con conseguente impossibilità dell'istante ad adempiere.

In particolare, il debitore istante svolgeva attività di dipendente per un Istituto scolastico Statale, attività, che gli permetteva di far fronte all'impegno finanziario rappresentato dal mutuo sottoscritto per far fronte alle opere di manutenzione e ristrutturazione dell'immobile che l'istante ha adibito a sua abitazione. Il sig. lo Piccolo ha sempre pagato le rate del mutuo anche a seguito della rinegoziazione concessa da Banca Ifis, cessionaria del credito, e ad oggi il mutuo risulta totalmente pagato e dunque estinto.

Il sig. Lo Piccolo ha assunto le obbligazioni relative al finanziamento erogato da Pitagora Spa sempre per far fronte alle spese alle spese relative della propria famiglia costituita dalla moglie casalinga e alle spese da sostenere per l'istruzione del figlio, studente universitario fuori sede.

Per far fronte alle crescenti esigenze del proprio nucleo familiare, a seguito anche del rientro in famiglia del secondo figlio, il sig. Lo Piccolo ha sottoscritto nel 2014 un contratto di prestito con Agos. Le rate di quest'ultimo finanziamento sono state, tuttavia, regolarmente pagate sino al mese di maggio 2017 e solo successivamente il sig. Lo Piccolo non ha potuto far fronte al regolare pagamento.

Infine nel 2015, veniva sottoscritto il finanziamento con banca Fides Spa, nella speranza di riorganizzare la propria posizione debitoria ed estinguere i precedenti finanziamenti. Sempre

AL
C. Piccolo

per tale finalità e per ottenere una rata maggiormente sostenibile, è stata ottenuta la rinegoziazione del prestito con Banca Fide nel 2020. Si deve, inoltre, precisare che tale prestito è attualmente in corso e risulta regolarmente pagato tramite trattenuta operata sulla pensione del debitore.

Appare opportuno, inoltre, segnalare che il sig. Lo Piccolo in occasione delle richieste dei finanziamenti ha ottenuto un accesso mai contestato e oltremodo facilitato al mercato del credito. Tale facilità di accesso ha indotto il debitore alla ricerca di nuove fonti di finanziamento per risanare ed estinguere le precedenti posizioni.

Inoltre, le circostanze legate alle esigenze familiari e alla necessità di sostenere le spese relative ai figli rientrati nel proprio nucleo familiare appaiono **imprevedibili e non imputabili al comportamento dell'istante.**

4. Dichiarazione dei redditi/ Certificazioni Uniche degli ultimi tre anni.

Il sig. Lo Piccolo risulta oggi pensionato con trattamento erogato da INPS.

La situazione reddituale allo stato attuale, così come risulta dalle ultime tre dichiarazioni dei redditi è, quindi, la seguente:

- **Anno d'imposta 2021 (mod. 730/2022):**
Reddito complessivo netto pari ad euro 18.691,00;
- **Anno d'imposta 2020 (mod. 730/2021):**
Reddito complessivo netto pari ad euro 18.519,00;
- **Anno d'imposta 2019 (mod. 730/2020):**
Reddito complessivo netto pari ad euro 18.594,00;

4.1 Dichiarazione di ulteriori ed eventuali redditi percepiti.

Il ricorrente non percepisce ulteriori redditi oltre il trattamento economico costituito dalla pensione.

5. Situazione debitoria

Ad oggi la situazione debitoria della ricorrente è la seguente:

- 1) Prestito personale chirografario sottoscritto con Pitagora S.p.a, nel 2008.;
- 2) Prestito personale chirografario sottoscritto con Agos Ducato S.p.a nel 2014;

Luigi Lo Piccolo

- 3) Esposizione debitoria relativo al prestito personale contro cessione del quinto della pensione sottoscritto con Fides S.P.A. nel 2020;
- 4) Esposizione debitoria nei confronti di Agenzia Entrate-Riscossione per cartelle di pagamento non pagate;
- 5) Esposizione debitoria nei confronti di Agenzia Entrate per imposte, sanzioni ed interessi per imposte liquidate e non pagate;
- 6) Esposizione debitoria nei confronti di Ifis Npl Servicing S.p.A. per le somme liquidate con ordinanza R.G. ES.MOB. 293/2020 del Tribunale di Termini Imerese e sono rimosse da IFIS tramite pignoramento presso terzi di € 149,00 sul trattamento pensionistico mensile.

La situazione debitoria complessiva è riassunta nella tabella che segue:

Tipologia	Debito Iniziale	Debito Residuo
Ifis Npl Servicing S.p.A. (pignoramento)	€ 6.052,74	€ 1433,74
Pitagora S.p.a	€ 17.400,00	€ 8.410,00
Banca Fides S.p.a	€ 34.440,00	€ 24.395,00
Agos S.p.a	€ 17.872,00	€ 5.957,98
Agenzia Riscossione	€ 14.463,97	€ 14.463,97
Agenzia Entrate	€ 231,93	€ 231,93
Totale posizione debitoria	€ 90.460,64	€ 54.892,62

Garanzie

Il sig. Lo Piccolo risulta fideiussore del figlio.

6. Situazione familiare, economica e patrimoniale

L'impossibilità di adempiere alle obbligazioni assunte dal ricorrente è reale ed è dimostrata dai seguenti elementi che seguono:

- il sig. Lo Piccolo ha stipulato il mutuo con Ge Capital potendo contare su una solida entrata economica mensile, in quanto dipendente presso un'istituzione scolastica statale.

Successivamente, come meglio sopra rappresentato, l'istante ha dovuto affrontare spese inerenti alle esigenze della propria famiglia che hanno reso necessario il ricorso al mercato del credito.

Ad oggi, dunque, si trova in una situazione di squilibrio insanabile tra debiti contratti e capacità economica.

Luca Lo Piccolo

Dunque, per questi motivi, il ricorrente chiede di essere ammesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui al Titolo IV, Capo II, Sezione II, Ristrutturazione dei debiti del Consumatore, artt.66 e s.s. C.C.I.I. perché impossibilitato a far fronte alle obbligazioni assunte con la ragionevole prospettiva di poterle adempiere.

6.1 Composizione del nucleo familiare oggi.

Il nucleo familiare è composto da se stesso, dalla moglie casalinga e dal figlio.

6.2 Elenco spese correnti necessarie

In relazione alle spese strettamente necessarie al sostentamento dignitoso della ricorrente, esse ammontano a € 888,00 e si riassumono dettagliatamente nella seguente tabella:

Tipologia di spesa	Ammontare mensile stimato
Acquisto di alimenti	€ 460,00
Utenze telefoniche ed energetiche	€ 150,00
Spese per acquisto di generi vari (abbigliamento, calzature, igiene personale, pulizia)	€ 50,00
Cure mediche e acquisto di farmaci	€ 78,00
Spese di manutenzione automobile, casa e altro	€ 150,00
Totale	€ 888,00

Si precisa che l'utilizzo della complessiva somma stimata in € 888,00 potrebbe subire delle variazioni sempre nel limite dell'importo complessivamente indicato.

6.3 Conti correnti intestati al ricorrente

Il ricorrente è intestatario di contratto di c/c acceso presso Creval S.p.a. con un saldo positivo al 20.10.2022 pari a € 360,79.

6.4 Elenco di tutti i beni del debitore

a) Beni immobili.

Il sig. Lo Piccolo risulta proprietario pro quota dei beni immobili indicati nella perizia di stima prodotta. Si precisa, tuttavia, che alcuni di tali immobili risultano intestati al ricorrente, ma che lo stesso ha segnalato di non possederli e di non conoscere la loro ubicazione. Il perito ha,

Atto
Lo Piccolo
AL

altresì, segnalato incongruenze catastali e problemi di valutazione a seguito del diritto di usucapione esercitato da altro soggetto su alcuni di tali beni.

<i>Tipologia</i>	<i>Diritto</i>	<i>Comune di appartenenza</i>	<i>Valore pro quota</i>
Appartamento	Proprieta' per 1/1	Bisacquino	€ 18.000,00
Appartamento	Proprieta' per 1/2	Bisacquino	€ 10.000,00
Magazzino	Proprieta' per 1/2	Bisacquino	
Appartamento	Proprieta' per 1/2	Bisacquino	€ 3.000,00
Appartamento	Proprieta' per 1/2	Bisacquino	
Appartamento	Proprieta' per 1/2	Bisacquino	€ 3.000,00
Garage	Proprieta' per 1/3	Corleone	
Terreno	Proprieta' per 1/2	Bisacquino	
Terreno	Proprieta' per 1/2	Corleone	€ 227,24
Terreno	Proprieta' per 1/2	Corleone	€ 302,13
Terreno	Enfiteusi per 1/2	Corleone	€ 255,65
Terreno	Proprieta' per 1/2	Corleone	€ 469,98
Terreno	Proprietà 1/1	Corleone	€ 144,61

Qualora si decidesse di procedere alla liquidazione di tale patrimonio, dovrà, tuttavia, considerarsi che l'eventuale prezzo di vendita potrebbe distaccarsi notevolmente dal valore di stima a causa della scarsa attrattività oggi generata dal mercato immobiliare anche in riferimento al fenomeno dello spopolamento del territorio del Comune di Bisacquino e dello stato di deterioramento degli immobili, che richiedono notevoli spese di ristrutturazioni. Tale considerazione trova conferma nei tentativi infruttuosi di vendita già provati dal sig. Lo Piccolo. È necessario, inoltre, prendere in considerazione l'ulteriore aggravio delle spese di procedura e pubblicità per ogni esperimento di gara da compiere.

L'attuazione della proposta di Ristrutturazione dei debiti permetterebbe, invece, di ridurre l'alea dei pagamenti futuri potendo fare affidamento su un piano di pagamento rateale prontamente realizzabile.

Infine, appare opportuno indicare che nel caso di vendita dell'immobile adibito ad abitazione personale, l'istante sarebbe sottoposta ad un ulteriore aggravio di spesa nella prospettiva della necessità di locare un immobile abitativo a tal fine.

L'ipotesi alternativa della liquidazione del patrimonio, inoltre, potrebbe portare o, nell'ipotesi più estrema, ad un'estinzione della procedura per impossibilità di aggiudicare i beni immobili. Al contrario, in caso di attuazione della proposta di Ristrutturazione dei debiti, i creditori potranno veder ridotto mensilmente il proprio credito già a partire dal momento successivo all'omologazione della proposta stessa.

Artin de Torres

b) Beni mobili

Il sig. Lo Piccolo è proprietario di un'autovettura immatricolata nell'anno 2009 e priva di valore di mercato a causa dell'usura del mezzo.

6.5) Elenco degli eventuali atti di disposizioni compiuti dai ricorrenti negli ultimi 5 anni.

Il ricorrente **non** ha compiuto atti di disposizione del proprio patrimonio negli ultimi cinque anni.

7. Ricostruzione della posizione fiscale del debitore con indicazione di eventuali contenziosi pendenti.

Il ricorrente non è sottoposto ad azioni esecutive immobiliari.

8. Attivo disponibile per la Ristrutturazione dei debiti.

L'attivo dell'istante è rappresentato dai beni immobili sopra elencati e da un trattamento pensionistico. I beni immobili, tuttavia, di proprietà per quota parte, non risultano facilmente vendibili a causa delle condizioni vetuste che richiedono interventi di manutenzione e del progressivo spopolamento della zona abitativa, che rende poco appetibili i beni sul mercato. Inoltre, alcuni dei beni potrebbero essere nella disponibilità di altri soggetti.

9. Proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore

La proposta prevede il pagamento dei crediti per il valore falcidiato tramite un piano di rientro rateale.

Il debito complessivo dell'odierno ricorrente ammonta ad **€ 57.392,62 oltre le spese della procedura e al compenso spettante allo scrivente difensore.**

Non sono presenti creditori privilegiati.

La somma che si propone di pagare è così composta:

Atto di Lo Piccolo

Creditori	Debito totale	Falcidia	Debito residuo post falcidia
IFIS S.p.A. (pagamento tramite trattenuta su pensione)	€ 1.433,74	0,00%	-
Banca Fides Spa	€ 24.395,00	75,00%	€ 6.098,75
Axis Spa (credito ex Agos)	€ 5.957,98	75,00%	€ 1.489,50
Pitagora Spa	€ 8.410,00	75,00%	€ 2.102,50
Agenzia Entrate -Riscossione	€ 14.463,97	75,00%	€ 3.615,99
Agenzia Entrate	€ 231,93	75,00%	€ 57,98
Totale	€ 54.892,62		€ 13.364,72

La proposta prevede il pagamento delle suddette percentuali tramite il pagamento di una rata mensile di € 463,00, la sospensione della trattenuta a favore di Banca Fides Spa e il mantenimento del pagamento del pignoramento sul rateo pensionistico mensile a favore di IFIS Npl Investing S.p.A..

Alla situazione debitoria complessiva evidenziata in tabella vanno aggiunti i seguenti crediti in prededuzione e da corrispondere nella misura del 100%:

- le spese della procedura nell'ammontare che verrà comunicato dal nominando Organismo di Composizione della Crisi;

- le spese legali per l'assistenza nella presente procedura nell'ammontare che verrà quantificato dall'Avv. Antonella Musso;

9.1 Modalità di pagamento

La proposta prevede il pagamento delle suddette percentuali secondo un piano di rientro rateale.

Il sig. Lo Piccolo provvederà al pagamento dei crediti in prededuzione e dei creditori chirografari dalla data di omologazione della proposta di Ristrutturazione dei debiti.

Il ricorrente, consapevole della grave situazione in cui versa, ritiene che la proposta di Ristrutturazione dei debiti sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i suoi creditori (sebbene solo parzialmente) avendo, contemporaneamente e nel rispetto dello spirito della legge, una nuova possibilità di ripartenza, azzerando così i propri debiti.

La proposta di Ristrutturazione appare la migliore soluzione che permetta di tutelare i creditori, al fine di soddisfare tutti nella misura maggiore possibile, in modo certo e tempestivo.

10. Richiesta di sospensione delle procedure esecutive in corso

Con la presente Proposta, ai fini di permettere una valutazione che non ne alteri nelle more la sostanza, si chiede la sospensione della trattenuta a favore di Banca Fides Spa.

C. T. C. - C. T. C. - C. T. C.

11. Conclusioni

La Ristrutturazione dei debiti, così come è stata strutturata, si ritiene sia congeniale rispetto alle esigenze del ricorrente.

L'omologazione della proposta di Ristrutturazione dei debiti, infatti, permetterebbe al sig. Lo Piccolo di pagare ratealmente una somma di denaro che, col tempo, estinguerà i suoi debiti e permetterà di ricominciare senza il peso gravoso dei debiti contratti per necessità.

Termini Imerese li, 26/01/2023

Avv. Antonella Musso

Avv. Antonella Musso

Lo Piccolo Martino Claudio

Martino Claudio Lo Piccolo

J

Allegati

- 1- Elenco dei creditori e relative somme;
- 2- Elenco dei beni del debitore;
- 3- Elenco delle spese correnti;
- 4- Composizione del nucleo familiare e certificato stato di famiglia;
- 5- Certificato Generale del Casellario Giudiziale emesso dalla Procura della Repubblica presso il tribunale di Termini Imerese;
- 6- Certificato dei Carichi Pendenti emesso dalla Procura della Repubblica presso il tribunale di Termini Imerese;
- 7- Perizia di stima immobiliare.